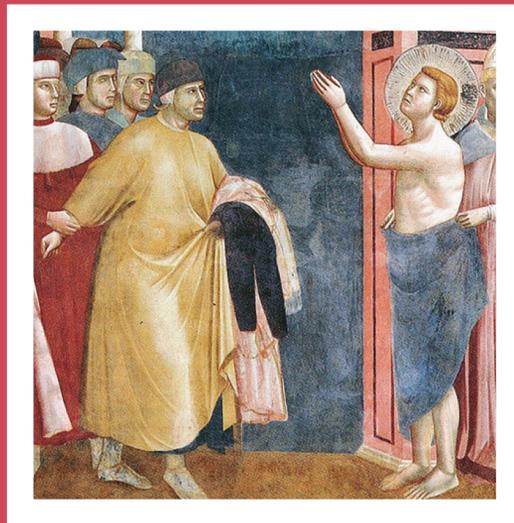




La letteratura religiosa



Francescani e domenicani

GLI ORDINI DI FRATI MENDICANTI

A seguito della necessità della Chiesa di trovare nuove forme di accesso alla cultura sacra la prima metà del Duecento vede la nascita:

- dei **frati predicatori**, detti **domenicani** dal nome del loro fondatore, lo spagnolo **Domenico di Guzmán**
- dei **frati minori**, detti **francescani** dal nome del loro fondatore **Francesco d'Assisi**.

I DOMENICANI IN SINTESI

ORDINE DEI DOMENICANI



Il carisma* dei domenicani è la **predicazione**.

*inteso come dono soprannaturale concesso a beneficio della comunità dei credenti



La formazione avviene in **campo teologico**, per portare poi la dottrina cristiana alle masse attraverso l'evangelizzazione.



I domenicani predicano:

- in **latino** agli intellettuali
- in **volgare** al popolo.



Il più celebre predicatore in lingua volgare è **Giordano da Pisa**.

FRANCESCO D'ASSISI: LA VITA IN 4 TAPPE

1

LE PRIME ESPERIENZE

- Nasce ad Assisi nel 1181 o nel 1182.
- Conduce la vita agiata di un rampollo di buona famiglia borghese.
- Partecipa alla guerra tra Assisi e Puglia.

2

LA NASCITA DELL'ORDINE

- Lascia i beni terreni per condurre una vita umile, accanto ai poveri (1205).
- Viene affiancato da alcuni gruppi di giovani: nasce l'ordine francescano, che predica in volgare.

3

LA REGOLA E LE STIGMATE

- Compone una regola di vita, approvata prima da Innocenzo III e poi da Onorio III nel 1223.
- Raggiunge l'Egitto per predicare in pace, senza armi.
- Riceve le stigmate, sul monte della Verna: è il 1224.

4

LA MORTE E IL LASCITO

- Muore nel 1226, chiedendo di essere sepolto nudo nella nuda terra.
- Lascia un ordine che conta migliaia di frati.
- Lascia una serie di scritti, tra cui il primo testo volgare di alto valore poetico, il *Cantico di Frate Sole*.

IL CANTICO DI FRATE SOLE

Francesco compone il *Cantico* dopo una notte di dolore e sofferenze, probabilmente nel **1224**.

L'opera è una **lode al Signore** attraverso le sue creature.

Il testo è accompagnato da una **melodia musicale**, forse composta dallo stesso Francesco, che affida a **fra Pacifico** il compito di recitarlo a beneficio di tutti.



La lauda e iacopone da Todi

LA COMPAGNIA DEI LAUDESÌ

Nel 1267, a Siena, Ambrogio Sansedoni fonda la **compagnia dei laudesi**, una confraternita che compone lodi in lingua volgare.

Nasce quindi il genere della **lauda** (dall'imperativo latino *laudate*, ossia "lodate").

IACOPONE DA TODI: LA VITA IN 4 TAPPE

1

LE PRIME ESPERIENZE

- Nasce a Todi tra il 1230 e il 1236 in un'agiata famiglia borghese.
- Compie dei buoni studi, forse diviene anche procuratore legale.
- Prende moglie.

2

LA CONVERSIONE

- Rimane molto scosso dalla tragica morte della moglie, nel 1268.
- Si ritira a vivere come eremita nella campagna di Todi.
- Entra nel convento francescano di San Fortunato, dove inizia a comporre laude in lingua volgare.

3

L'OPPOSIZIONE A BONIFACIO VIII

- Partecipa all'opposizione contro Bonifacio VIII, ordita dalla famiglia dei Colonna: è il 1297.
- Viene catturato dalle truppe pontificie e imprigionato a Todi.
- Torna libero nel 1303, a seguito della morte di Bonifacio VIII.

4

LA MORTE E IL LASCITO

- Muore tra il 1304 e il 1306.
- Lascia 92 laude, principalmente in forma di ballata, che alternano parti narrative e drammatizzazioni allegoriche:
 - laude dottrinali
 - laude polemico-politiche
 - laude mistiche.